



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 18/09/2023 Protocollo N° 0507428 Class: H.420.03.1 Fasc. 189 Allegati N° 0

Oggetto: Richiamo al rispetto delle norme di cui al R.D. 523/1904 relativamente alla presenza di alberature in prossimità di sponde e opere idrauliche, in proprietà pubblica e privata, dei corsi d'acqua afferenti al bacino idraulico del Lemene (VE).

Comunicazione

Trasmissione via PEC

Ai Comuni

Pramaggiore

protocollo.comune.pramaggiore.ve@pecveneto.it

Cinto Caomaggiore

protocollo.cm.cintocao.ve@pecveneto.it

Gruaro

comune.gruaro.ve@pecveneto.it

Teglio Veneto

comune.teglioveneto.ve@pecveneto.it

Portogruaro

comune.portogruaro.ve@pecveneto.it

Durante le attività di monitoraggio, sorveglianza dei corsi d'acqua di competenza afferenti al bacino del fiume Lemene ed in particolare dei fiumi Loncon, Reghena-Caomaggiore, Lemene, Fossa Versiola (scolmatore del Lemene) e Fossa Circonvallazione, il personale della U.O. Genio Civile Venezia ha riscontrato la presenza di alberature pericolanti-cadenti o già schiantate in alveo.

Come noto, in prossimità dei corsi d'acqua e delle strutture arginali, ancorché in proprietà privata, vige il rispetto della specifica normativa di cui al R.D. 523/1904, Testo Unico sulle Opere Idrauliche che prevede il mantenimento anche a carico dei frontisti del buono stato delle sponde e delle relative difese idrauliche garantendo il rispetto della distanza minima di 4 metri dalle medesime.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia

Via Longhena,6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 5774 – 5955 - 4155 Fax 041.279 4124

e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Le limitazioni di cui sopra sono finalizzate a garantire il libero deflusso delle acque nonché la sicurezza idraulica dei territori e risultano altresì indispensabili per assicurare l'accessibilità necessaria alle attività di monitoraggio e sorveglianza.

Si sottolinea altresì che, visto l'art.100 del T.U., qualsiasi operazione che danneggi le strutture arginali o i presidi spondali sono punibili ai sensi delle vigenti leggi penali.

Per quanto sopra premesso, si invitano Codeste Amministrazioni a dare massima diffusione alla presente e a richiamare l'attenzione di imprese e cittadini, titolari di interessi lungo i corsi d'acqua e strutture arginali, al rispetto delle norme di cui al R.D. 523/1904, garantendo il necessario supporto al personale del Genio Civile mediante anche la presenza congiunta della Polizia Locale.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Alessandro De Sabbata

Ufficio Opere Idrauliche 2

Responsabile: Arch. Orietta Rubin – tel 041.279-4781

Referenti: Geom. Alessandro Vidal – tel 041.279-3819

Ing. Antonio Cetta – tel 041.279-4157

2023-243-NOS-LE

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ALESSANDRO DE SABBATA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - Unità Organizzativa Genio Civile Venezia

Via Longhena,6 - 30175 Venezia - Marghera – Tel. 041.279 5774 – 5955 - 4155 Fax 041.279 4124

e-mail: geniocivileve@regione.veneto.it P.E.C.: geniocivileve@pec.regione.veneto.it